

» bresciano fin dove il fiume separa quella provincia dal cremonese e
 » comincia ad inclinare verso il Po. Qual peso dar si possa a tal
 » voce, lo riconoscerà la pubblica sapienza; ma io non tralascio per
 » preciso dovere di assoggettare a V. Serenità anco questa notizia,
 » qualunque siasi; giacchè pur troppo ebbi motivo di veder realiz-
 » zate cose, che sembravano ben lontane, e quasi impossibili, ove
 » regni la buona fede e la vera lealtà.

Il fanatismo francese comincia a riscaldare le menti del popolo
 » milanese, il quale poco aggravato, perchè possidente di poco, non
 » inoltra le sue riflessioni oltre un certo confine, ed è, come gli
 » altri, inclinato alle novità, ed a quella libertà di costumi, che le
 » leggi della Repubblica francese facilitano. Scritti sanguinari con-
 » tro i principi, contro la religione dominante sortono tutto dì, sono
 » ben accolti, avidamente letti ed imprimono a poco a poco le
 » massime conformi ai principii di quel governo. Una prova evidente
 » de' progressi che fanno i francesi sull' opinione del popolo milanese
 » si è la spontanea offerta di una legione di questo di marchiare
 » contro Modena unitamente ai ribelli regiani, quando sul principio
 » non cravi chi si volesse arrolare nelle guardie urbane: e sebbene
 » di poco momento possa considerarsi in ora tal passo, non è però
 » irragionevole il temersene delle serie conseguenze. L' esempio di
 » una legione può venire imitato dalle altre, insensibilmente orga-
 » nizzarsi un' armata milanese, e se anco i francesi avessero ad
 » allontanarsi in queste contrade, vi lascierebbero tra le altre funeste
 » memorie i semi della rivolta e degli odj tra i popoli italiani, che
 » ne' tempi scorsi accendendo le guerre civili insanguinarono quasi
 » tutti i terreni di questa beata parte d' Europa.

» Se la posizione del bergamasco fosse lontana dai confini, ove
 » sembrano destarsi tali principj, o se minore fosse il mio zelo nel so-
 » stenere questa reggenza, non oserei avanzare spiacevoli congetture,
 » ma la situazione di questa provincia ed il geloso esercizio del mio
 » dovere fanno, che io sia esatto anco in que' rapporti, che desidero
 » vivamente non abbiano mai ad interessare le viste sovrane.